Pirovano e Innerhofer campioni italiani
Hanno vinto la discesa libera su «La VolatA»

La pista «La VolatA» nella Ski Area San Pellegrino ha risposto nel migliore dei modi al primo atto dei Campionati Italiani Assoluti di Sci Alpino della Val di Fassa, nonostante la stagione avanzata e le temperature primaverili. Grazie al coordinamento dello sci club FassActive e al lavoro in pista dei tecnici della società funivie, nonché del Comitato Trentino Fisi e dell'Apt Val di Fassa, è andato in scena il primo atto della quattro giorni tricolore con le due discese libere maschile e femminile, valide fra l'altro anche per l'assegnazione del titolo giovani 2025.

Un mercoledì trionfale soprattutto per il Gruppo Sportivo Fiamme Gialle di Predazzo che ha centrato una doppia medaglia d'oro grazie alla 27enne rendenese di Spiazzo Laura Pirovano, al suo primo titolo assoluto che rappresenta il quarto podio nella massima rassegna tricolore, oltre a numerosi podi nelle categorie giovanili e al 40enne pusterese di Gais Christof Innerhofer che di medaglie tricolori ne ha collezionate ben 17, dei quali 8 del colore più prezioso.

La finanziera trentina, la più veloce anche nelle prove di martedì, ha interpretato meglio di tutte le avversarie la prova lungo le difficoltà e le verticalità della pista La VolatA, chiudendo i 2350 metri del percorso, con un dislivello di 630 metri, con il tempo 1'20"17, staccando di 30 centesimi la gardenese Nicol Delago, pure lei delle Fiamme Gialle e invertendosi le posizioni rispetto ai tricolori di dodici mesi fa. Terzo posto, a 71 centesimi, per l'altra gardenese Sara Thaler del Centro Sportivo Carabinieri, che si è messa al collo però il titolo juniores.

Restano ai piedi del podio di giornata la piemontese di Borgo San Dalmazzo Marta Bassino (Esercito), quarta a 0"87 e la valdostana di Donnas Giulia Albano (Carabinieri), quinta a 0"89. Il podio dei Campionati Italiani giovani è completato poi da Sofia Amigoni (Sc Radici Group), argento grazie all'undicesimo posto assoluto, e da Camilla Vanni (Esercito), medaglia di bronzo. Quarta Ludovica Righi.

La sfida fassana era valida anche per il Grand Prix Italia Dicoflor, il circuito dedicato alle atlete della categoria giovani non incluse nelle squadre federali: la vittoria di giornata è di Amigoni che ha preceduto la diciassettenne Ivy Schölzhorn (Renngemeinschaft Wipptal) ed Eleonora Pizzi (Sc Lecco).

Tornando alla sfida maschile Christof Innerhofer è tornato sul trono tricolore della discesa libera. L'esperto altoatesino ha preceduto tutti sulla pista «La VolatA», siglando il tempo di 1'18"19. Sul traguardo di Passo San Pellegrino, Innerhofer ha preceduto di 14 centesimi di secondo il bresciano di Manerba sul Garda Giovanni Franzoni (Fiamme Gialle), con Dominik Paris (Carabinieri) a completare il podio con un gap di 0"20. Appena alle loro spalle, il quarto posto è di Nicolò Molteni (Esercito) a 0"59 con Benjamin Alliod (Esercito) quinto a 0"59.

Il settimo posto assoluto ha consegnato ad Emanuel Lamp (AmateursportClub Gsiesertal) il titolo italiano giovani, con Luca Ruffinoni (Fiamme Gialle) medaglia d'argento e Glauco Antonioli (Sc Bormio) bronzo.

Info: info@fassa.events - www.fassa.com/it/skicrossworldcup - +39.0462.609630
Press Office: ufficistampa@pegasomedia.it - www.pegasomedia.it - +39.340.1396620

La discesa tricolore era valida anche per il Grand Prix Italia Dicoflor, il circuito dedicato agli atleti non inseriti nelle squadre federali: Emanuele Buzzi (Carabinieri) con l'ottavo posto ha conquistato il successo di tappa, seguito da Ruffinoni e Gabriel Masneri (Gb Ski Club).
Domani seconda giornata di gare in Val di Fassa con lo slalom gigante femminile sulla pista Mediolanum nella Ski Area Alpe di Lusia con start della prima manche alle ore 8,30 e con Federica Brignone che partirà col pettorale numero 4. Sulla pista La VolatA nella Ski Area San Pellegrino si svolgerà invece il superg maschile con partenza del primo concorrente alle ore 9,15.

Hanno detto

Laura Pirovano: «Vincere fa sempre piacere e in una stagione che reputo positiva in Coppa del Mondo, dove ho sempre avvicinato il podio, essere comunque riuscita ad essere la più veloce rispetto alle avversarie, mi gratifica molto. Si tratta del mio primo titolo italiano assoluto. Il fatto di conoscere molto bene questa pista e di aver interpretato bene alcuni passaggi del tracciato dopo le prove di martedì mi è stato d'aiuto. Sono felicissima, l'umore è super positivo e voglio fare molto bene in questi Assoluti ed ho deciso di partecipare anche al gigante, il mio primo amore».
Christof Innerhofer: «Sono molto riconoscente al Gruppo sportivo Fiamme Gialle ed aver contribuito ora ad incrementare il loro albo d'oro con una un'altra vittoria mi fa molto piacere. Ho sciato bene, con le giuste linee e con determinazione su una pista che mi piace particolarmente e che era in ottime condizioni, pur essendo in primavera inoltrata. Mi piacerebbe ripetermi anche in superG, anche se non sarà facile. Ho sempre tanto entusiasmo e voglia di mettermi in gioco e questa vittoria mi gratifica molto».

Jole Galli e Federico Tommasoni campioni italiani ski cross

Jole Galli e Federico Tomasoni sono i nuovi campioni italiani di Ski Cross. La livignasca ha concluso la stagione vincendo la sfida tricolore nella Ski Area San Pellegrino, un percorso che l'ha condotta ad imporsi due volte in Coppa del Mondo e a salire sul podio iridato della prova a squadre con Yanick Gunsch. Al Monzoni Park di Passo San Pellegrino la portacolori dei Carabinieri ha preceduto la trentina di Spiazzo Rendena Andrea Chesi (Sporting Campiglio) e l'austriaca Katrin Ofner, mentre la medaglia di bronzo tricolore è andata al collo della padrona di casa Nathalie Bernard (Ski Team Fassa), quarta assoluta. Per quanto riguarda la categoria juniores, il titolo italiano under 21 è della cavalesana Desi Rizzoli (Ski Team Cavalese) che ha preceduto la lavaronese Noemi Oettl (Ski Team Alpe Cimbra).
Nella gara maschile della rassegna organizzata dallo Sci Club Marmirolo,
il bermagasco di Castione della Presolana Federico Tomasoni (Esercito) ha avuto la meglio in finale sull'altoatesino di Lana Dominik Zuech (Sc Drusciè) e del bergamasco di Songavazzo Edoardo Zorzi (Sc Radici Group), con Yanick Gunsch (Prad Raiffeisen Werbering) a completare il quartetto dei finalisti; out nei quarti Simone Deromedis (Fiamme Gialle).
Il titolo giovani è quindi andato al lavaronese Paolo Piccolo (Fiamme Oro), salito sul gradino più alto del podio davanti al fassano Kristian Gabrielli (FassActive) e Giorgio Alessandro Busulini (Asv Kronplatz). Atleti che sono partiti subito per i Campionati Mondiali Juniores.